

IMPARARE ARCHITETTURA

**I LABORATORI DI PROGETTAZIONE E LE PRATICHE
D'INSEGNAMENTO**
VII FORUM PROARCH
MILANO

**16-17
NOVEMBRE
2018**

BOOK OF ABSTRACTS

ProArch



SCUOLA DI
ARCHITETTURA URBANISTICA
INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI

VII FORUM PROARCH | Milano

IMPARARE ARCHITETTURA

**I LABORATORI DI PROGETTAZIONE
E LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO**

BOOK OF ABSTRACTS

Copyright © 2018 ProArch
Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione
Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16
www.progettazionearchitettura.eu
Tutti i diritti riservati, è vietata la riproduzione

Imparare Architettura

I laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento

Book of abstracts del VII Forum di ProArch, Società Scientifica
nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica,
SSD ICAR 14, 15 e 16 | Politecnico di Milano, 16-17 novembre 2018
A cura di Jacopo Leveratto con Veronica Ferrari, Federica Marchetti,
Chiara Pradel e Gianfranco Orsenigo

Documento a stampa di pubblicazione on line
ISBN 978-88-909054-6-9

Comitato Scientifico

Benno Albrecht, Università IUAV di Venezia
Marino Borrelli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Renato Capozzi, Università degli Studi di Napoli Federico II
Emilio Corsaro, Università di Camerino
Francesco Costanzo, Università degli Studi della Campania Luigi
Vanvitelli
Adalberto Del Bo, Politecnico di Milano
Adriano Dessì, Università di Cagliari
Andrea Di Franco, Politecnico di Milano
Giovanni Durbiano, Politecnico di Torino
Massimo Ferrari, Politecnico di Milano
Andrea Gritti, Politecnico di Milano
Filippo Lambertucci, Sapienza Università di Roma
Angelo Lorenzi, Politecnico di Milano
Alessandro Massarente, Università degli Studi di Ferrara
Pasquale Mei, Politecnico di Milano
Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli Federico II
Carlo Moccia, Politecnico di Bari
Manuela Raitano, Sapienza Università di Roma
Alessandro Rocca, Politecnico di Milano
Giovanni Francesco Tuzzolino, Università degli Studi di Palermo
Alberto Ulisse, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara
Ettore Vadini, Università degli Studi della Basilicata
Ilaria Valente, Politecnico di Milano

Indice

0.0. Presentazione

0.1. Introduzione

0.2. Il confronto internazionale

0.3. Il compito della Scuola

0.4. L'oggetto di studio

0.5. Il focus

0.6. La call

I tavoli

1. Il laboratorio integrato

2. Lavoro individuale e di gruppo

3. Calendario

4.1. Modelli alternativi: Ricerca e didattica

4.2. Modelli alternativi: Internazionalizzazione e innovazione

5.1. Temi e scale del progetto: Metodi

5.2. Temi e scale del progetto: Esperienze

6. Progetto accademico e azione sociale

7. Il laboratorio è internazionale

8. Il radicamento nel territorio

Le sedi rappresentate

Coordinamento scientifico

Marco Borsotti, Andrea Di Franco, Gianfranco Tuzzolino

Relatori

Marco Borrelli | Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Valeria Bruni | Politecnico di Torino
Barbara Coppetti | Politecnico di Milano
Carlo Coppola | Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Massimo Crotti, Santiago Gomes | Politecnico di Torino
Zaira Dato | Università degli Studi di Catania
Andrea Di Franco, Michele Moreno, Gianfranco Orsenigo | Politecnico di Milano
Edoardo Fregonese, Caterina Quaglio, Elena Todella | Politecnico di Torino
Alessandro Gaiani, Alessandro Massarente | Università degli Studi di Ferrara
Paola Gregory | Politecnico di Torino
Fabrizia Ippolito | Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Nicola Marzot, Francesco Pasquale | Università degli Studi di Ferrara
Francesca Mugnai, Francesca Privitera | Università degli Studi di Firenze
Dina Nencini | Sapienza Università di Roma
Nicola Parisi | Politecnico di Bari
Laura Parrivecchio | Università degli Studi di Palermo
Marella Santangelo | Università degli Studi di Napoli Federico II
Fabrizio Toppetti | Sapienza Università di Roma
Paolo Verducci, Angela Fiorelli | Università degli Studi di Perugia

6.

**Progetto accademico e
azione sociale**

Il progetto è impegno

Esperienze della Scuola di Architettura di Firenze

Francesca Mugnai, Francesca Privitera

DIDA | Università di Firenze

Se l'architetto, come scrive Antonio Monestiroli, "ha il compito di rivelare la ragione collettiva di ogni tema d'architettura" (1979), l'impegno sociale può dirsi connaturato al progetto anche quando non è esplicitamente dichiarato.

Affinché la relazione tra impegno progettuale e impegno sociale non rimanga un concetto astratto all'interno del percorso formativo ma sia un principio profondamente compreso e assimilato, è utile avvicinare il più possibile l'insegnamento della progettazione a temi concreti e committenze reali; in questo modo i risultati ottenuti possono essere valutati anche al di fuori dell'ambito accademico e dei termini strettamente disciplinari.

I laboratori di progettazione che sono programmaticamente impegnati in temi sociali affrontano problemi concreti, spesso indicati da amministrazioni, associazioni o altri enti che collaborano di buon grado con docenti e allievi per formulare ipotesi di trasformazione della città e del territorio, per trarre suggerimenti e indicazioni, e talvolta per ottenere attenzione o visibilità su questioni di difficile risoluzione.

La sfida è la ricerca di un equilibrio tra i molteplici limiti imposti dalla concretezza del tema progettuale e la contemporanea necessità di sperimentazione e ricerca propria del laboratorio, che deve anche perseguire chiari obiettivi formativi.

Spesso, per tradurre il risultato in azione concreta sarebbe necessario un lavoro ulteriore, di approfondimento, sintesi e scrematura, che per motivi di tempo richiede di essere portato avanti oltre la conclusione del percorso didattico laboratoriale con l'istituzione di seminari tematici o workshop.

Per illustrare alcuni dei risultati che si possono raggiungere da un simile impegno si mostrano alcune esperienze condotte nei laboratori di progettazione della Scuola di Architettura di Firenze che al fianco di associazioni e istituzioni pubbliche hanno affrontato il tema della memoria culturale, dell'integrazione sociale, della valorizzazione del patrimonio archeologico.